

Il Gomitolo Rosa che unisce le donne al Fidenza Village

Per il mese di ottobre, una pop up boutique dedicata a Gomitolo Rosa, all'interno del Fidenza Village, fa scoprire il valore della lana e un modo nuovo di stare vicino alle donne ammalate di tumore al seno

di *Benedetta Consonni* 22 ottobre 2013



“Knitta la lana, scalda una vita”: questo è il messaggio di Gomitolo Rosa, e UnaDonna.it è andata per voi al Fidenza Village a scoprire qualcosa in più su quest’iniziativa e a mettersi alla prova... con i ferri! Ottobre è il mese dedicato alla prevenzione del [tumore al seno](#) e proprio il 9 ottobre 2012 nasceva Gomitolo Rosa, che si occupa di offrire un sostegno psicologico, all'interno degli ospedali, alle donne ammalate di tumore, coinvolgendole in lavori a maglia. Fidenza Village per il mese di ottobre ha dedicato una vetrina a questa realtà con la pop up boutique “[A Touch of Chic](#) for Gomitolo Rosa”, uno spazio esperienziale dove scoprire il valore della lana e partecipare a laboratori per imparare a lavorare a maglia. UnaDonna.it ha seguito uno di questi workshop e tra un dritto e un rovescio, Lidia Maria Miotto e Marina Fornaro, “maestre d’arte”, ci hanno raccontato la storia del filo rosa che unisce le donne.

Dalla lana di recupero alle sale d'attesa

Gomitolo Rosa raggruppa le quattro grandi associazioni nazionali che si occupano di tumori femminili (Andos, Europa Donna Italia, Komen Italia, O.N.Da.), oltre alle diverse associazioni locali che scelgono di sposare questa modalità di vicinanza alle donne ammalate, che fa bene anche alle economie locali. I gomitoli di lana usati dall'associazione vengono da piccoli allevamenti, che a volte si trovano in difficoltà per la lana in avanzo che rappresenterebbe un rifiuto speciale: Gomitolo Rosa recupera questa lana non utilizzata nella lavorazione industriale, più ruvida al tatto, ma che scalda molto. Arriva dal biellese, noto distretto della lana, ma anche dall'Abruzzo o dalla Sardegna e diventa la materia prima per aiutare le donne nelle sale d'attesa degli ospedali a calmare l'ansia per l'attesa di un'esame istologico o di una mammografia.

La terapia knitting

“Lavorare a maglia aiuta le donne a stemperare l'ansia dell'attesa” raccontano le due maestre d'arte.

“Utilizziamo i ferri circolari che sono più piccoli, leggeri e non devono essere portati sotto le braccia, evitando quindi di procurare eventuali fastidi al seno. Inoltre insegniamo loro con il metodo continental, che utilizza la mano sinistra, per agevolare le donne che hanno la flebo al braccio destro”. Lidia e Marina si occupano di far partire un progetto all'interno di ospedali, insieme a tutto il team Gomitolo Rosa e con l'aiuto del personale ospedaliero, saranno poi i volontari delle associazioni locali a portarlo avanti.

Per imparare a sferruzzare

Se volete conoscere le due maestre d'arte e mettervi alla prova con i ferri circolari (e, perché no, con la mano sinistra), potete partecipare ai prossimi laboratori nella pop up boutique Gomitolo Rosa presso il Fidenza Village. Saranno **sabato 26 ottobre** dalle 16.00 alle 20.00 e **domenica 27 ottobre** dalle 10.30 alle 20.00. I partecipanti ai workshop con una donazione minima di 5 euro potranno utilizzare il materiale a disposizione nello spazio dedicato. Se fate un giro tra le boutique del villaggio, tenete d'occhio il gomitolo rosa sulle vetrine: significa che sull'acquisto di alcuni prodotti, un euro viene devoluto a Gomitolo Rosa.